

Il turismo sostenibile

La velocità delle comunicazioni e la sempre maggior forza delle grandi compagnie (tour-operators, compagnie aeree low-cost) che organizzano viaggi e vacanze, rendono più frequenti ed accessibili proposte per mete esotiche e località europee alla portata di tutti. La vacanza *"tutto compreso"* in realtà spesso artefatte e posticce, tende a riprodurre usi e difetti del proprio mondo urbano che ci si vorrebbe lasciare alle spalle.

La Svizzera ed il Ticino, con un territorio da una parte già fortemente segnato - nel bene e nel male - dalla presenza dell'uomo fin dall'antichità, ha in parte saputo mantenere ancora tutto il suo fascino e racchiude, insieme alle testimonianze meravigliose della propria storia e tradizione, un'idea di turismo per intanto ancora sostenibile.

Laghi e montagne, colline e Altopiano, città e borghi medievali, parchi naturali, paesaggi selvaggi, la varietà delle culture, degli usi e dei costumi, possono ancora fungere da biglietto di visita del nostro turismo in una società globalizzata che tende ad appiattire le differenze, le particolarità, le identità. La riscoperta dell'autenticità può trasformare la vacanza in un'occasione per arricchire la propria personalità e le proprie conoscenze, anche da noi in Ticino.

La riscoperta del valore della tutela del territorio, dei paesaggi, della cultura, delle tradizioni e della storia dei popoli, si sposa con la necessità ormai riconosciuta dappertutto di avere occasioni, strutture e luoghi, nei quali la qualità ambientale viene sempre più largamente percepita come un plus per migliorare la vacanza e tutelare l'ambiente adottando comportamenti responsabili.

Tutela dell'ambiente, ma anche sviluppo e salvaguardia delle culture e delle tradizioni locali: ecco la definizione di turismo sostenibile.

Le definizioni di turismo sostenibile e turismo responsabile per alcuni coincidono, ma per altri presentano apprezzabili differenze. Volendo considerare questa distinzione, "responsabile" assume un significato che qualifica un turismo di incontro in quanto dedica maggiore attenzione agli aspetti sociali e culturali dell'attività turistica, mentre "sostenibile" connota un turismo rivolto alla conservazione degli ecosistemi.

Il contributo del turismo sostenibile può essere essenziale per lo sviluppo della coesione sociale, non solo per la tutela dell'ambiente: la caratteristica fondamentale di questa forma di turismo è infatti la gestione locale dei servizi e la partecipazione attiva delle comunità autoctone, con conseguenti effetti benefici sui relativi aspetti socio-economici.

Secondo l'[AITR](#) (Associazione Italiana Turismo Responsabile), *"i viaggi di turismo responsabile sono progettati per avere il minor impatto sull'ambiente e le culture locali e affinché nella comunità del Paese del Sud del mondo che si visita rimanga almeno il 40 per cento del prezzo pagato per l'intero soggiorno: percentuale che non supera il 20/30 per cento per un "viaggio tutto compreso" di un tour operator tradizionale"*.

Oppure, citando la Carta Europea del "Turismo Durevole": *"Qualsiasi forma di sviluppo, pianificazione o attività turistica che rispetti e preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico e alla piena realizzazione delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette. L'attuazione di un turismo così concepito necessita di una riflessione globale, concentrata*

e di un rafforzamento di tutte le interazioni positive fra l'attività turistica e gli altri settori del territorio. Per l'impresa turistica, l'approccio strategico consiste nell'adeguare la propria offerta alle aspettative dei visitatori e mettere in atto misure per la valorizzazione del patrimonio locale, così come tenere conto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nella gestione dell'impresa".

L'Organizzazione Mondiale del Turismo di Madrid (agenzia dell'ONU) ha individuato tre caratteristiche primarie del turismo sostenibile: *"le risorse ambientali devono essere protette; le comunità locali devono beneficiare di questo tipo di turismo, sia in termini di reddito sia in termini di qualità della vita; i visitatori devono vivere un'esperienza di qualità"*.

Ma le definizioni sono in continua evoluzione, come in continua evoluzione sono i fenomeni nel turismo. Essi seguono giocoforza l'evolversi delle macro-tendenze. Infatti, oggi la sostenibilità viene allargata anche al mantenimento e al recupero della solidarietà tra le diverse generazioni dei residenti, affinché la monocultura turistica non disgreghi i valori locali troncando il passaggio dell'eredità culturale dai nonni ai nipoti.

Turismo sostenibile per chi in Ticino ci vive e ci lavora. Soprattutto per gli operatori turistici, ma anche per l'ente pubblico che ha il compito di garantire un quadro di riferimento legislativo che favorisca lo sviluppo sostenibile. Con alcuni esempi lo si può evidenziare in modo semplice. Promozione del turismo sostenibile significa anzitutto promuovere incentivi per iniziative che promuovono un turismo "dolce": quindi, gli agriturismi, i progetti di parchi nazionali e naturalistici, la salvaguardia delle bellezze naturalistiche delle montagne e delle valli. Promozione del turismo sostenibile vuol dire anche lottare per la salvaguardia del patrimonio e delle strutture alberghiere (che sono messe in grave pericolo dalle tendenze legate alle residenze secondarie di lusso, soprattutto nelle zone dei lungolaghi).

Noi della lista ALRA vogliamo proprio questo: favorire gli incentivi e promuovere iniziative concrete a favore dell'ambiente, tenendo conto anche della sostenibilità economica. Ovvero la fattibilità delle proposte, visto che l'ambiente non si protegge da solo, ma abbisogna di risorse che occorre dapprima creare. E senza dimenticare la sostenibilità sociale, ovvero l'accordo e l'identificazione della popolazione residente attorno ai limiti dello sviluppo turistico.